

LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)

Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397 -- Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652

Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@liceotorricelli.it

Posta elettronica certificata: rapc020007@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/23849

Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/662611

Circ. n. 185

Faenza, 23 gennaio 2012

→ AI DOCENTI
→ AI DOCENTI 5[^]DS Scientifico
(una copia a ciascun docente)

→ ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA
SETTORE DIDATTICO

OGGETTO: Scrutini finali del primo quadrimestre a.s. 2011/12: convocazione consigli e modalità operative.

Gli scrutini relativi al primo quadrimestre dell'a. s. 2011/12 si svolgeranno **presso l'aula A18 (4[^]CS) situata al primo piano della sede Sezione Scientifica**, secondo il calendario comunicato nella circ. n. 23, rettificato per la classe 5[^]DS indirizzo Scientifico (ALLEGATO 1).

Allo scopo di garantire a tutte le classi un trattamento omogeneo, le verifiche relative al primo quadrimestre si concluderanno (salvo casi eccezionali e debitamente motivati, da concordare con il Dirigente) entro sabato **28 gennaio 2012**, data di chiusura del quadrimestre.

Adempimenti comuni a tutti i docenti.

Per l'effettuazione delle operazioni di scrutinio i docenti dovranno portare con sé il registro personale o una stampata del registro digitale contenente i voti attribuiti nelle singole prove. Alla conclusione dello scrutinio i docenti attenderanno la stampa del prospetto definitivo con i voti e, dopo aver controllato con la massima accuratezza i tabelloni, apporranno su di essi la loro firma.

I docenti dovranno formulare le proposte di voto e indicare le assenze collegandosi al sito www.rapc020007.scuolanet.info entro e non oltre (salvo le eccezioni

autorizzate) le ore 14 di sabato 28 gennaio 2012. È indispensabile il rigoroso rispetto dei tempi.

I docenti che ancora non avessero provveduto a ritirare la *password* per accedere allo scrutinio elettronico sono invitati a richiederla al più presto all'Ufficio di Segreteria (sig. ra Anastasia).

Le proposte di voto dovranno essere riconducibili ai criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti e saranno espresse in numeri interi. Ogni docente presenterà una proposta di voto da 1 a 10. La proposta deve corrispondere a un giudizio complessivo, desunto dalle prove effettuate e valutate. Non è necessario che il voto corrisponda alla media aritmetica, anche se, come è ovvio, in molti casi tale corrispondenza sarà mantenuta.

È necessario che le proposte siano ben definite ed espresse in numero intero.

I docenti potranno ricorrere, quando ciò si renda opportuno, a prove suppletive per singoli studenti nella fase conclusiva del quadrimestre.

Per le classi del nuovo ordinamento le espressioni di voto conformi alle varie tipologie di prove (scritte, orali, pratiche) devono essere conformi a quanto comunicato con la Circ. n. 70, in attuazione della C.M. 94/2011. Si rammenta l'obbligo di formulare le proposte di voto per le materie orali sulla base dei **colloqui** effettivamente svolti e valutati, e non esclusivamente sulla base di test o altre prove di carattere non strettamente orale.

Si richiama l'attenzione dei docenti che insegnano nei corsi sperimentali "Brocca" (classi 3^AC, 3^AD, 4^AC indirizzo Linguistico; 3^AE, 3^AF, 4^AE, 4^AF, 5^AE indirizzo Pedagogico; 5^AD art. indirizzi Linguistico/Pedagogico) a esprimere le valutazioni per tutti i tipi di prove previsti nei decreti di autorizzazione. Come è noto, in tali classi dovranno esprimere la proposta individuale di voto anche i docenti di Conversazione in Lingua Straniera.

I docenti di Conversazione in Lingua Straniera non dovranno formulare alcuna proposta di voto nelle classi 1^A e 2^A indirizzo Linguistico del nuovo ordinamento, come disposto dalla C. M. 94 del 18 Ottobre 2011.

Allo scopo di evitare spiacevoli malintesi - peraltro già sovente verificatisi - i docenti sono invitati a **non fornire agli studenti e alle famiglie anticipazioni sul voto**, che sarà in ogni caso deliberato dal consiglio nella sua totalità. Pertanto il voto proposto dai singoli docenti **potrà essere modificato in sede di scrutinio.**

Per i casi di valutazione non sufficiente i voti saranno accompagnati da un **breve giudizio** di motivazione, da cui dovrà risultare il tipo di carenze riscontrato (di cui - a titolo indicativo - si riportano in allegato alcuni casi tipici. ALLEGATO 4). **Tale giudizio dovrà comparire sul verbale dello scrutinio.** I docenti potranno, se opportuno, utilizzare le lettere indicate in allegato per i casi tipici. Si raccomanda, in ogni caso, che la scelta della lettera da utilizzare non sia superficiale o affrettata; è indispensabile, a tal proposito, una **puntuale verifica** da parte dei docenti verbalizzatori riguardo la corrispondenza tra i voti deliberati e le lettere utilizzate.

Per i casi di valutazione sufficiente il giudizio di motivazione *può* essere ricondotto ai criteri standard conformi a quelli deliberati dal Collegio (non è, pertanto, necessario, riportarlo sul verbale, salvo il caso che sussistano motivazioni particolari non interamente riconducibili ai criteri generali).

Nel caso di carenze significative, ossia tali da recare pregiudizio all'andamento complessivo della materia, gli studenti, già a conclusione dello scrutinio, verranno indirizzati agli sportelli di consulenza, oppure agli interventi di recupero.

Per facilitare la comunicazione alle famiglie delle carenze e delle attività di recupero progettate (in orario curricolare o extracurricolare), dovranno essere compilate subito dopo lo scrutinio le apposite schede *Mod IDEI 2011-2012* (ALLEGATO 6 alla presente)

Tutte le prove scritte e grafiche, debitamente classificate e accompagnate dal giudizio di motivazione, dovranno essere consegnate al dirigente scolastico. Le prove suddette saranno raccolte a cura dell'assistente amministrativo addetto alla didattica.

Disposizioni per i docenti coordinatori dei consigli di classe

I docenti coordinatori dei Consigli di Classe dovranno

- **il giorno successivo all'effettuazione dello scrutinio** consegnare all'Ufficio di Segreteria (sig.ra Anastasia) l'ALLEGATO 5 (Prospetto analitico insufficienze) alla presente; ai fini di semplificare la compilazione, sono stati predisposti prospetti analitici distinti per indirizzo (Allegato 5 a) indirizzo Classico; Allegato 5 b) indirizzo Linguistico; Allegato 5 c) indirizzi Scientifico/Scienze Applicate; Allegato d) indirizzo Scienze Umane /Pedagogico).
- **il giorno successivo all'effettuazione dello scrutinio** riconsegnare all'Ufficio di Segreteria (sig.ra Anastasia) **tutte** le schede *Mod IDEI 2011-12* della propria classe;
- consegnare le schede *Mod IDEI 2011-12* (ALLEGATO 6) alle famiglie degli studenti interessati secondo il seguente calendario:

GIORNO	ORARIO	CLASSI	SEDE CONSEGNA
Lunedì 13 Febbraio 2012	17.00- 18.30	Indirizzo Scientifico	Via Santa Maria dell'Angelo 48
Lunedì 13 Febbraio 2012	17.00- 18.30	Indirizzi Classico, Linguistico e Socio/Scienze Umane	Via Pascoli 4

I docenti coordinatori delle classi 5^a potranno consegnare i *Mod IDEI 2011-12* direttamente agli studenti delle rispettive classi.

Disposizioni per i docenti segretari dei consigli di classe

Il **verbale** relativo allo scrutinio, contenente tutti i momenti salienti della discussione, tutto quanto attiene alle deliberazioni assunte e tutti gli elementi richiesti nell'apposita traccia, dovrà essere consegnato alla presidenza (prof. Silvia Berdondini) entro e non oltre i due giorni successivi all'effettuazione dello scrutinio.

Si rammenta che, in caso di delibera assunta a maggioranza, dovranno essere riportati **tutti i nominativi dei votanti favorevoli e contrari**. Nei casi di valutazioni insufficienti dovrà risultare dal verbale la tipologia di recupero (corso di recupero intensivo,

sportello di consulenza didattica, studio autonomo) a cui gli studenti vengono indirizzati. I voti di condotta **inferiori a nove decimi** dovranno essere accompagnati da un giudizio debitamente verbalizzato.

Si raccomanda la massima puntualità nella consegna.

La traccia del verbale può essere scaricata dal sito www.rapc020007.scuolanet.info (cliccare 'bacheca docenti').

Si allegano:

1. Calendario aggiornato degli scrutini.
2. Principali norme relative alle valutazioni periodiche.
3. Criteri generali per la valutazione del profitto e della condotta approvati dal Collegio dei docenti.
4. Casi tipici di insufficienza.
5. Prospetto analitico insufficienze
6. Scheda *Mod IDEI 2011-12*

IL Dirigente Scolastico
Luigi Neri

ALLEGATO 1

Scrutini del primo quadrimestre

(da lunedì 30 Gennaio a giovedì 9 Febbraio 2012)

N.B. I docenti dovranno essere presenti 15 minuti prima dell'orario di inizio dello scrutinio.

GIORNO	CLASSE	ORA	SEDE SVOLGIMENTO
Lunedì 30 Gennaio 2012	1^AS Scientifico	14.30	Scientifica Via Santa Maria dell'Angelo 48
	2^AS Scientifico	15.15	
	1^BS Scientifico	16.00	
	2^BS Scientifico	16.45	
	1^CS Scientifico	17.30	
	2^CS Scientifico	18.15	
Martedì 31 Gennaio 2012	3^AS Scientifico	14.30	
	4^AS Scientifico	15.15	
	5^AS Scientifico	16.00	
	3^BS Scientifico	16.45	
	4^BS Scientifico	17.30	
	5^BS Scientifico	18.15	
Mercoledì 1 Febbraio 2012	3^CS Scientifico	14.30	
	4^CS Scientifico	15.15	
	5^CS Scientifico	16.00	
	3^DS Scientifico	16.45	
	4^DS Scientifico	17.30	
Giovedì 2 Febbraio 2012	2^ES Scientifico	14.30	
	3^ES Scientifico	15.15	
	5^ES Scientifico	16.00	
	1^D Linguistico	16.45	
	2^D Linguistico	17.30	
	3^D Linguistico	18.15	

Venerdì 3 Febbraio 2012	1^C Linguistico	14.30	Scientifica Via Santa Maria dell'Angelo 48
	2^C Linguistico	15.15	
	3^C Linguistico	16.00	
	4^C Linguistico	16.45	
	5^D art. Ling./Pedagogico	17.30	
	4^F Pedagogico	18.15	
Lunedì 6 Febbraio 2012	1^E Scienze Umane	14.30	
	2^E Scienze Umane	15.15	
	1^F Scienze Umane	16.00	
	2^F Scienze Umane	16.45	
	4^A Classico	17.30	
	5^A Classico	18.15	
Martedì 7 Febbraio 2012	4^B Classico	14.30	
	5^B Classico	15.15	
	3^F Pedagogico	16.00	
	3^E Pedagogico	16.45	
	4^E Pedagogico	17.30	
	5^E Pedagogico	18.15	
Mercoledì 8 Febbraio 2012	1^B Classico	14.30	
	2^B Classico	15.15	
	3^B Classico	16.00	
	1^A Classico	16.45	
	2^A Classico	17.30	
	3^A Classico	18.15	
Giovedì 9 Febbraio 2012	1^DS Scienze Applicate	14.30	
	2^DS Scientifico	15.15	
	1^ES Scienze Applicate	16.00	
	5^DS Scientifico	16.45	

N.B. I docenti dovranno essere presenti 15 minuti prima dell'orario di inizio dello scrutinio.

ALLEGATO 2

PRINCIPALI NORME RELATIVE ALLA VALUTAZIONE PERIODICA

Dal R. D. 4 maggio 1925, n. 653, come modificato dal R. D. 21 novembre 1929, n. 2049

Art. 79. - «Il voto di profitto nei primi due trimestri (o quadrimestri) si assegna separatamente per ogni prova nelle materie a più prove e per ogni singolo insegnamento nelle materie comprendenti più insegnamenti.

Nello scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni il voto è unico per ciascuna delle materie [...].

I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre (o quadrimestre) o durante l'ultimo periodo delle lezioni.

Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente».

Art. 78 - «Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del professore che nella classe ha più lungo orario di insegnamento, in base ad un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori di classe, sulla frequenza, salvo il caso di assenze giustificate a norma dell'art. 16, e sulla diligenza».

D.P.R. 122, 2009, art. 4

Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'art. 5 del testo unico di cui al decreto leg.vo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'art. 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto leg.vo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

2. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla

determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto alla studio.

3. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del decreto leg.vo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.

4. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto leg.vo 15 aprile 2005, n. 77. La valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, ai sensi del predetto decreto leg.vo, avvengono secondo le disposizioni di cui all'art. 6 del medesimo decreto leg.vo.

5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'art. 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto leg.vo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO 3

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DELLA CONDOTTA APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Criteria generali per la valutazione del profitto; elementi descrittivi corrispondenti ai voti

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, *ovvero* la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte particolarmente impegnative.

Criteria generali per la valutazione della condotta; elementi descrittivi corrispondenti ai voti

Voto 10: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione con responsabilità propositiva e collaborativa, rispettando persone, regole e cose.

Voto 9: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione, con rispetto delle persone, delle regole e delle cose.

Voto 8: lo studente manifesta un atteggiamento di regolare partecipazione alle attività didattiche e di complessivo rispetto delle persone, delle norme e delle cose, pur con qualche lieve mancanza.

Voto 7: lo studente non è sempre regolare nella presenza e nella partecipazione e/o nel rispetto di norme o di cose.

Voto 6: lo studente ha commesso mancanze per non aver rispettato persone, norme o cose.

Voto 5 o inferiore: lo studente ha commesso atti di estrema gravità, quali furti, violenze, danneggiamenti alle cose, o atti che comportano serio pericolo; oppure lo studente si è mostrato ripetutamente recidivo rispetto ad atti gravi che tuttavia di per sé non darebbero luogo alla valutazione insufficiente. Tali atti sono stati sanzionati ai sensi del Regolamento di disciplina. Da detti comportamenti emerge in forma esplicita e documentabile la mancanza delle più elementari forme di rispetto per le persone, le regole, le cose.

ALLEGATO 4

CASI TIPICI DI INSUFFICIENZA

- A. Impegno inadeguato nello studio e conseguente incompletezza della preparazione riguardo i contenuti disciplinari (voto 5).**
- B. Incompletezza della preparazione riguardo i contenuti disciplinari per mancata comprensione di alcuni elementi (voto 5).**
- C. Difficoltà nella corretta applicazione dei concetti o delle procedure apprese (voto 5).**
- D. Disimpegno prolungato e conseguente mancata conoscenza di parti essenziali del programma svolto (voto 4).**
- E. Carenze riguardo i contenuti fondamentali della materia dovute alla mancata comprensione di elementi essenziali (voto 4).**
- F. Disimpegno sistematico (voto 3 o inferiore).**
- G. Mancata conoscenza delle strutture fondamentali della materia (voto 3 o inferiore).**
- H. Difficoltà, più o meno gravi, nell'elaborazione del pensiero e nell'uso della lingua scritta (voto, 3, 4, 5 a seconda della gravità).**

ALLEGATO 5 a) PROSPETTO ANALITICO INSUFFICIENZE – indirizzo Classico

Classe _____

Indirizzo Classico

Indicare il voto; in caso di voto doppio (scritto e orale) indicare in ordine il voto scritto e orale, separandoli con una virgola; specificare poi la modalità di recupero utilizzando la seguente legenda:

SA= studio autonomo

RE= recupero intensivo

SP= sportello di consulenza didattica

COGNOME e NOME	LATINO	GRECO	INGLESE	MATEM	FISICA
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					

Tabella analitica **corsi di recupero** intensivi per materia

Materia	N. studenti	Docente della classe
LATINO		
GRECO		
INGLESE		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE		

Tabella analitica **sportelli di consulenza didattica** per materia

Materia	N. studenti
LATINO	
GRECO	
INGLESE	
MATEMATICA	
FISICA	
SCIENZE	

Faenza,

Il coordinatore di classe

ALLEGATO 5 b) PROSPETTO ANALITICO INSUFFICIENZE – indirizzo Linguistico

Classe _____

Indirizzo Linguistico

Indicare il voto; in caso di voto doppio (scritto e orale) indicare in ordine il voto scritto e orale, separandoli con una virgola; specificare poi la modalità di recupero utilizzando la seguente legenda:

SA= studio autonomo

RE= recupero intensivo

SP= sportello di consulenza didattica

COGNOME e NOME	LATINO	INGLESE	TEDESCO	FRAN CESE	SPA GNOLO	MATEM
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						
15.						

Tabella analitica **corsi di recupero** intensivi per materia

Materia	N. studenti	Docente della classe
LATINO		
MATEMATICA		
INGLESE		
TEDESCO		
FRANCESE		
SPAGNOLO		

Tabella analitica **sportelli di consulenza didattica** per materia

Materia	N. studenti
LATINO	
MATEMATICA	
INGLESE	
TEDESCO	
FRANCESE	
SPAGNOLO	

Faenza,

Il coordinatore di classe

ALLEGATO 5 c) PROSPETTO ANALITICO INSUFFICIENZE – indirizzo Scientifico, Scienze Applicate

Classe _____

Indirizzo Scientifico

Indicare il voto; in caso di voto doppio (scritto e orale) indicare in ordine il voto scritto e orale, separandoli con una virgola; specificare poi la modalità di recupero utilizzando la seguente legenda:

SA= studio autonomo

RE= recupero intensivo

SP= sportello di consulenza didattica

COGNOME e NOME	LATINO	INGLESE	MATEM	FISICA	SCIENZE
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					

Tabella analitica **corsi di recupero** intensivi per materia

Materia	N. studenti	Docente della classe
LATINO		
INGLESE		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE		

Tabella analitica **sportelli di consulenza didattica** per materia

Materia	N. studenti
LATINO	
INGLESE	
MATEMATICA	
FISICA	
SCIENZE	

Faenza,

Il coordinatore di classe

ALLEGATO 5 d) PROSPETTO ANALITICO INSUFFICIENZE – indirizzo Scienze Umane/Pedagogico

Classe _____

Indirizzo Scienze Umane/Pedagogico

Indicare il voto; in caso di voto doppio (scritto e orale) indicare in ordine il voto scritto e orale, separandoli con una virgola; specificare poi la modalità di recupero utilizzando la seguente legenda:

SA= studio autonomo

RE= recupero intensivo

SP= sportello di consulenza didattica

COGNOME e NOME	LATINO	INGLESE	MATEM	FISICA	SCIENZE
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					

Tabella analitica **corsi di recupero** intensivi per materia

Materia	N. studenti	Docente della classe
LATINO		
INGLESE		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE		

Tabella analitica **sportelli di consulenza didattica** per materia

Materia	N. studenti
LATINO	
INGLESE	
MATEMATICA	
FISICA	
SCIENZE	

Faenza,

Il coordinatore di classe

LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)
Codice meccanografico RAPC020007 - Codice fiscale 81001340397 -- Distretto scolastico n. 41
Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652
Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@liceotorricelli.it
Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/23849
Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/662611

Prot. n.

Faenza,

MODELLO IDEI 2011/12

STUDENTE _____

CLASSE _____ SEZ _____ INDIRIZZO _____

MATERIA _____
(specificare se SCRITTO, ORALE, PRATICO)

DOCENTE _____

Voto deliberato nello scrutinio del PRIMO QUADRIMESTRE dell'anno scolastico 2011/12: _____/10

Motivazione/i dell'insufficienza e aspetti metodologici da recuperare	Si	No
Scarso impegno		
Metodo di studio inadeguato		
Lacune pregresse		
Parziale/scarsa capacità di rielaborazione dei contenuti		
Difficoltà espositive		
Discontinuità nella frequenza		

Contenuti essenziali non acquisiti:

Abilità e competenze essenziali non possedute:

Tipologia attività di recupero prevista:

- Corso di recupero
- Sportello di consulenza didattica
- Studio autonomo

Modalità di verifica:

- Verifica scritta
- Verifica orale
- Verifica scritta e orale

Eventuali osservazioni: _____

Il Docente (della materia) _____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Neri